

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

SCHANZER, *ministro del tesoro*. La Camera scuserà se, data l'ora tarda, non entro nell'analisi dei vari ordini del giorno, che sono stati presentati, e ai quali hanno già risposto in parte i ministri competenti.

Siccome tutti questi ordini del giorno contengono giuste considerazioni, preziosi suggerimenti di cui il Governo terrà conto nella sua azione, il Governo accetta i detti ordini del giorno a titolo di raccomandazione. Così essendo, pregherei gli onorevoli proponenti di ritirare i loro ordini del giorno, e la Camera di voler passare alla discussione degli articoli del disegno di legge. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Dunque il Governo accetta gli ordini del giorno come raccomandazioni. Ora interrogherò i singoli proponenti se intendono mantenere o ritirare i loro ordini del giorno.

L'onorevole Casolini?

(*Non è presente*).

Si intende vi abbia rinunziato.

L'onorevole Dentice?

(*Non è presente*).

L'onorevole Canepa?

(*Non è presente*).

L'onorevole Bignami?

BIGNAMI. Vi rinunzio.

PRESIDENTE. L'onorevole Lo Piano?

LO PIANO. Vi rinunzio.

PRESIDENTE. L'onorevole Bouvier?

(*Non è presente*).

L'onorevole Pala?

PALA. Prendo atto delle dichiarazioni del Governo, e rinunzio al mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Maffi?

MAFFI. Vi rinunzio.

PRESIDENTE. L'onorevole Casalini?

(*Non è presente*).

L'onorevole Storoni?

(*Non è presente*).

L'onorevole Morisani?

(*Non è presente*).

L'onorevole Brunelli?

(*Non è presente*).

L'onorevole Restivo?

(*Non è presente*).

L'onorevole Abozzi?

ABOZZI. Prendo atto delle dichiarazioni del Governo, e rinunzio al mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Saraceni?

(*Non è presente*).

L'onorevole Micheli?

MICHELI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Cottafavi?

COTTAFIVI. Vi rinunzio.

PRESIDENTE. L'onorevole Cavazza?

(*Non è presente*).

L'onorevole Sandrini?

SANDRINI. Vi rinunzio.

PRESIDENTE. L'onorevole Vicini?

VICINI. Vi rinunzio!

PRESIDENTE. Così tutti gli ordini del giorno sono stati ritirati.

Procederemo ora alla discussione degli articoli:

Art. 1.

« Il termine indicato dalla legge 26 giugno 1919, n. 1005, riguardante l'esercizio provvisorio degli stati di previsione della entrata e della spesa per l'anno finanziario 1919-20, è prorogato sino a che gli stati medesimi siano approvati per legge e non oltre il 31 dicembre 1919; ed è altresì prorogata, fino a tale data, l'autorizzazione a provvedere i mezzi straordinari per fronteggiare ogni eventuale deficienza di bilancio ».

(*È approvato*).

Art. 2.

« Il Governo del Re è autorizzato ad esercitare provvisoriamente sino a quando sia approvato per legge, e non oltre il 31 dicembre 1919, lo stato di previsione della spesa del Ministero per le terre liberate dal nemico, per il periodo dal 1° agosto 1919 al 20 giugno 1920, secondo risulta dal relativo disegno di legge presentato alla Camera dei deputati il 12 luglio 1919 ».

(*È approvato*).

Procederemo alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Si faccia la chiama.

MIARI, *segretario*, fa la chiama.

PRESIDENTE. Lasciamo le urne aperte.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Rimane inteso che domani alle 15 si inizierà la discussione della riforma elettorale.